

BANCA D'ITALIA
Roma, via Nazionale n. 91

*Bando di gara a procedura aperta
per la gestione del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto*

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Banca d'Italia - Servizio Acquisti e Dotazioni - Divisione Approvvigionamenti e Appalti - Via Nazionale n. 91 - 00184 Roma. **Punti di contatto:** Servizio Acquisti e Dotazioni - Divisione Approvvigionamenti e Appalti. Tel. 0647928386/8382, fax 0647928448 all'attenzione della D.ssa Maria Domenica Ciace. Posta elettronica: servizio.acq.appalti@bancaditalia.it. Indirizzo internet: www.bancaditalia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: Banca d'Italia - Via Nazionale n. 91 - 00184 Roma. Indirizzo internet: www.bancaditalia.it. Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a: Banca d'Italia - Servizio Acquisti e Dotazioni - Divisione Approvvigionamenti e Appalti - Via Nazionale n. 91 - 00184 Roma - Italia .

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: altro (Ente Pubblico non economico) - **Principali settori di attività:** altro (Banca Centrale)

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: sì.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1): Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: procedura aperta ai sensi del d.lgs. n. 163/2006 per la gestione del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:** servizi.

Categorie di servizi: n. 17. Luogo principale di esecuzione: Roma e città capoluoghi di provincia presso le quali la Banca d'Italia è insediata con un proprio stabilimento. L'elenco dettagliato è riportato nell'allegato A1 del contratto. Codice NUTS: ITE43

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico. II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: gestione del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto. II.1.6) CPV: oggetto principale 55510000 - 22867000 - 78136000 (vocabolario principale). II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì. II.1.8) Divisione in lotti: no. II.1.9) Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1) Quantitativo o entità totale a) importo stimato della fornitura per i 3 anni di vigenza contrattuale e per 2 anni di eventuali opzioni di proroga: € 2.590.000,00 al netto dell'IVA; b) importo stimato della fornitura per i 3 anni di vigenza contrattuale: € 1.700.000,00 al netto dell'IVA; c) la base d'asta, conformemente a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del DPCM del 18.11.2005, è pari al valore facciale del buono pasto (€ 9,40). I valori di cui ai punti a) e b) sono stati determinati sulla base: - del numero dei buoni pasto ordinati nell'ultimo triennio; - della prospettata incorporazione dell'Ufficio Italiano dei Cambi (UIC) nella Banca d'Italia, con conseguente assegnazione di personale dell'UIC medesimo in sedi presso le quali è in funzione una delle mense della Banca d'Italia. Numero di rinnovi possibili: 2 II.3) Durata dell'appalto: 36 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1): Cauzioni e garanzie richieste: Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs.

163/2006, l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria dell'importo di € 34.000,00, pari al 2% dell'importo triennale stimato del contratto indicato al punto II.2.1. lett. b) del presente bando. La garanzia provvisoria dovrà essere prestata mediante cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, ovvero fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993.

L'offerta dovrà, altresì, essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di una banca o di una impresa di assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n.

385/1993 a rilasciare cauzione definitiva (da rendere mediante garanzia fidejussoria rilasciata da banca, impresa di assicurazione o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n.

385/1993) di importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale (quest'ultimo ottenuto applicando lo sconto percentuale offerto dall'impresa aggiudicataria al valore dell'appalto convenzionalmente valutato - ai soli ed esclusivi fini della determinazione dell'importo della fidejussione - in Euro 1.700.000,00 oltre IVA nel triennio e fatte comunque salve le eventuali migliorazioni di cui all'art. 113, comma 1 del d.lgs. n. 163/2006 in caso

di aggiudicazione con sconti superiori al 10 per cento e al 20 per cento rispetto alla base d'asta), qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'importo della garanzia provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del 50 per cento ove l'impresa concorrente segnali in sede di offerta di essere in possesso della certificazione di qualità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti

alle disposizioni applicabili in materia: il finanziamento della commessa avverrà mediante fondi propri della Banca d'Italia. Il corrispettivo sarà liquidato tramite accreditamento in conto corrente bancario entro 60 giorni dalla data di ricezione di fattura regolare ai fini fiscali. In caso di subappalto, la Banca d'Italia corrisponderà all'affidatario l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dal subappaltatore. III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** La partecipazione di R.T.I., G.E.I.E. e consorzi è ammessa ai sensi e nei limiti fissati dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. III.1.4) **Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:** sì. La fornitura di buoni pasto è destinata alle esigenze dei dipendenti della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi (UIC), Istituti per i quali è prospettata una unificazione. Ove alla data di stipula del contratto non sia ancora realizzata la prospettata unificazione tra i due Istituti, la Banca d'Italia si riserva la facoltà di stipulare o un unico contratto con la società affidataria a fronte sia delle proprie esigenze che di quelle dell'UIC, oppure in alternativa, un atto contrattuale per le sole proprie esigenze. In tal caso, l'UIC stipulerà un separato accordo contrattuale che, fermo rimanendo le opportune modifiche connesse con la "personalizzazione" dell'atto medesimo, avrà il medesimo contenuto economico e normativo di quello stipulato con la Banca d'Italia. III.2.1) **Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Costituiscono causa di esclusione dalla ga-

ra: a) le situazioni previste dagli artt. 34, comma 2, 36, comma 5, 37, comma 7, 38 e 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006; b) l'applicazione di sanzioni interdittive previste dall'art. 9, comma 2, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 231/2001; c) l'insussistenza dei requisiti di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 3 del DPCM del 18.11.2005. L'insussistenza di tutte le situazioni sopra indicate dovrà essere attestata, a pena di esclusione, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che potrà essere resa in conformità al modulo "Allegato B" del disciplinare di gara.

I concorrenti dovranno, inoltre, dare prova, a pena di esclusione, di aver effettuato il versamento della contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture prevista dall'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005, nella misura e con le modalità di cui alla deliberazione del 10/01/07 (pubblicata sulla G.U.R.I. serie generale n. 12 del 16/01/07) della predetta Autorità, per l'importo di € 80,00 e facendo riferimento al CIG. n. 0087510787.

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.

A pena di esclusione ciascun concorrente dovrà produrre: 1) attestazione circa il fatturato globale realizzato nel triennio 2004/2006; 2) attestazione circa il fatturato specifico per forniture di buoni pasto, realizzato nel triennio 2004/2006; 3) idonee referenze bancarie. **Livelli minimi di capacità richiesti:** a pena di esclusione dalla gara sono richiesti: 1) fatturato globale, al netto dell'IVA, realizzato nel triennio 2004/2006 pari ad almeno 3.400.000,00 euro; 2) fatturato specifico, al netto dell'IVA, realizzato nel triennio 2004/2006 per forniture di buoni pasto, pari ad almeno 1.700.000,00 euro; 3) idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti bancari o da

intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993. I requisiti di cui ai punti 1 e 2 dovranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 da rendere secondo il modulo di cui all'allegato B del disciplinare di gara. La comprova del possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 2, a norma di quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, avverrà mediante presentazione, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Banca d'Italia, delle copie autentiche dei bilanci consuntivi, comprensivi degli allegati, o delle fatture emesse dal concorrente ovvero attestazioni rilasciate dai clienti del concorrente medesimo ovvero qualsiasi altro documento idoneo a comprovare il possesso dei suddetti requisiti. **III.2.3) CAPACITÀ TECNICA**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

a pena di esclusione, ciascun concorrente dovrà produrre l'elenco - con l'indicazione degli importi al netto dell'IVA delle date e dei destinatari - dei principali contratti per forniture di buoni pasto, stipulati nel triennio 2004/2006. **Livelli minimi di capacità richiesti:** a pena di esclusione dalla gara, dall'elenco dei principali contratti in essere nel triennio 2004/2006, deve risultare almeno un contratto avente ad oggetto forniture di buoni pasto, di importo triennale non inferiore ad € 1.000.000,00 al netto dell'IVA.

Il possesso del suddetto requisito dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 da rendere secondo il modulo di cui all'allegato B del disciplinare di gara. La verifica del possesso del requisito di capacità tecnica, a norma di quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, avverrà mediante presentazione, entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della ri-

chiesta inoltrata dalla Banca d'Italia, delle attestazioni di cui all'art. 42, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006.

III.2.4) appalti riservati: no.

III.3.1) La prestazione di servizio è riservata ad una particolare professione? Si. La fornitura del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto è riservata alle imprese aventi i requisiti di cui al DPCM del 18.11.2005.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso IV.2.2) Ricorso a un'asta elettronica: no IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: 07 014 13.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no. IV.3.3) Documenti a pagamento: no. IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:

21/12/2007, ore 16,20. IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle offerte: italia-

no. IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle of-

ferte. IV.3.8) Modalità di apertura delle offerta - Data: 03/01/2008

ora: 9:30 luogo: Viale Einaudi - angolo con Via di Vermicino al Km. 2,5 - Frascati (Roma) con ingresso dalla portineria cd. "PES 2". Persone ammesse ad

assistere all'apertura delle offerte: Un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega. A tale riguardo, il concorrente dovrà accreditarsi con un anticipo di almeno due giorni lavorativi rispetto a quello previsto per la seduta inviando un fax al numero 0647928448 e indicando il nome,

il cognome, il luogo e la data di nascita e gli estremi di un documento d'identità della persona incaricata.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: sì. Il prossimo avviso è previsto per il 2012. VI.2) Appalto connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: no. VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. Responsabile del procedimento: dr. Riccardo Cito. Ai sensi dell'art. 55, 3° comma, del d.lgs. n. 163/2006, la determinazione a contrarre è contenuta nell'appunto per il Funzionario Generale per l'Area Organizzazione e Logistica n. 588280 del 12.6.2007. A pena di esclusione dalla gara, la documentazione di gara (busta "A - documentazione amministrativa", busta "B - offerta economica", busta "C - Analisi del prezzo"), dovrà essere inserita in un plico idoneamente sigillato, recante all'esterno la denominazione sociale del mittente, nonché la dicitura "Procedura aperta - 07 014 13". A pena di esclusione dalla gara tale plico dovrà pervenire entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.4 del presente bando a: Banca d'Italia - Servizio Acquisti e Dotazioni - Divisione Approvvigionamenti e Appalti - Via Nazionale n. 91, 00184 Roma. I concorrenti dovranno indicare nella busta "A - Documentazione amministrativa", con apposita dichiarazione, la quota dell'importo contrattuale che, ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. 163/2006, intenderebbero subappaltare. Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, la Banca d'Italia si riserva di richiedere all'impresa offerente chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, dichiarazioni e documenti presentati. Detti chiarimenti dovranno pervenire entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione dalla gara. La Banca d'Italia si riserva la facoltà

LINE

ta; a) di non aggiudicare la gara nel caso di una sola offerta valida; b) di non aggiudicare la gara, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del d.Lgs. n. 163/2006, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; c) di procedere, qualora risultino aggiudicatari due o più concorrenti che abbiano presentato offerte uguali, ad una licitazione fra essi soli; qualora nessuno di essi partecipi alla nuova gara o intenda modificare la precedente offerta, di procedere all'estrazione a sorte dell'aggiudicatario; d) di aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria, alle condizioni da quest'ultimo offerte, in caso di decadenza/revoca/fallimento dell'originario aggiudicatario. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, l'Amministrazione aggiudicatrice informa che il trattamento dei dati raccolti ai fini della gara ha natura obbligatoria ed è finalizzato ad adempiere le previsioni normative in materia di appalti. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Nell'osservanza della normativa in materia di appalti pubblici, tali dati saranno archiviati in locali dell'Amministrazione aggiudicatrice e, nei limiti delle previsioni di legge, potranno anche essere diffusi tramite affissioni e/o pubblicazioni. I dati verranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e con la massima riservatezza. Rimarrà in ogni caso impregiudicata la facoltà degli interessati di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

COP

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ovvero Presidente della Repubblica.

VI.4.2) **Presentazione di ricorso** - Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 60 giorni, per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, e 120 giorni, per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalla data di notificazione o comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza o, per gli atti di cui non sia richiesta la notifica individuale, dalla data in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista da disposizioni di legge o di regolamento.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:** 08/11/2007

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

R. CITO

M. MELONI

COPIA